FP CGIL VVF

Coordinamento Provinciale
Vigili del Fuoco
Alessandria

8 nov 2026 Prot. n. 83

Al Dirigente del Comando dei Vigili del Fuoco di Alessandria
Ing. Amedeo Pappalardo

e, p.c.

Al Direttore Regionale dei Vigili del Fuoco del Piemonte
Ing. Nicola Micele

Al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione
Agli RLS del Comando di Alessandria

Oggetto: Salute e sicurezza del personale – Efficienza e idoneità degli automezzi e delle attrezzature di soccorso, organizzazione della Sala Operativa e formazione del personale – Richiesta urgente di verifica complessiva e riscontro alle precedenti segnalazioni della FP CGIL VVF.

Egregio Dirigente, il grave incendio sviluppatosi il 5 novembre scorso presso la sede della Camera di Commercio nel Comune di Messina (Regione Sicilia), come si evince dagli organi d'informazione e dal successivo esposto presentato da alcuni residenti alla Procura della Repubblica, richiama l'attenzione su un tema che non può essere sottovalutato: l'effettiva efficienza dei mezzi, delle attrezzature e delle strutture organizzative attraverso le quali viene garantito il soccorso tecnico urgente.

Secondo quanto riportato dalla stampa, nell'esposto sarebbero state segnalate presunte anomalie durante le operazioni di spegnimento, con particolare riferimento a l'autoscala e alle manichette antincendio usate dai Colleghi. I firmatari avrebbero chiesto agli organi competenti di acquisire la documentazione relativa ai mezzi intervenuti, compresi i rapporti di servizio, i registri di manutenzione, i verbali di collaudo e revisione, nonché i brogliacci e le registrazioni della Sala Operativa, un po' come già accaduto a Genova e Udine.

È necessario precisare che tali circostanze costituiscono, allo stato, contestazioni contenute in un esposto e non fatti definitivamente accertati. Parallelamente, la Procura di Messina ha avviato un'indagine sulle cause dell'incendio e sulle condizioni di sicurezza connesse ai lavori effettuati nell'edificio, con l'iscrizione di tre persone nel registro degli indagati per ipotesi di reato riferite a tale distinto profilo. Non molto tempo fa abbiamo letto sempre sulla stampa che, per l'incendio nel palazzo di piazza Carlo Felice a Torino — dove rimasero danneggiati cento alloggi —, al

processo sono arrivate tre condanne, tra cui uno degli operatori e l'architetto incaricato per la direzione dei lavori e il coordinatore del cantiere, accusati di incendio colposo.

Per la FP CGIL VVF, tuttavia, queste problematiche non rappresentano una novità: **da febbraio 2026** a oggi questa Organizzazione Sindacale ha più volte segnalato al Comando di Alessandria criticità riguardanti la sicurezza degli operatori VVF, l'efficienza degli automezzi, la disponibilità e la manutenzione delle attrezzature, l'organizzazione della Sala Operativa, la formazione e il mantenimento delle competenze professionali.

Si tratta di comunicazioni formali con le quali sono state rappresentate situazioni concrete e formulate richieste di verifica e intervento. A fronte di tali segnalazioni, la FP CGIL non ha ricevuto riscontri puntuali e documentati in grado di chiarire quali verifiche siano state effettuate, quali provvedimenti siano stati adottati e quali criticità risultino ancora irrisolte.

Questa assenza di risposte non può essere considerata un aspetto secondario delle relazioni sindacali, soprattutto quando le questioni rappresentate riguardano direttamente la salute e la sicurezza del personale e l'efficacia del dispositivo di soccorso.

Le attrezzature di soccorso: controlli, manutenzione e reale disponibilità operativa. Con la nota del **3 luglio 2026**, prot. n. 34, la FP CGIL aveva già richiamato la necessità di definire procedure chiare per il controllo e il collaudo delle manichette antincendio, la sostituzione dei raccordi e la relativa legatura, oltre alle verifiche periodiche dei guanti dielettrici, degli estintori e degli strumenti per la rilevazione dei gas. In particolare, erano stati richiesti aggiornamenti in merito al Bump Test, alla calibrazione dei rivelatori multigas e ai cercafughe.

Non avendo ricevuto riscontro, con la nota prot. n. 61 del **7 settembre 2026** la scrivente Organizzazione Sindacale ha formalmente sollecitato una risposta, evidenziando nuovamente la rilevanza di tali verifiche ai fini della sicurezza operativa. Successivamente, con la nota prot. n. 76 del **4 ottobre 2026**, sono state rappresentate ulteriori criticità relative ai rilevatori multigas Honeywell ancora utilizzati dalle squadre, alla mancata distribuzione delle nuove apparecchiature Dräger a tutto il personale operativo e alla necessità di rendere disponibili le informazioni relative alle calibrazioni effettuate e alle successive scadenze di controllo.

A queste problematiche si aggiungono quelle già rappresentate con la nota prot. n. 72 del **30 settembre 2026**, riguardanti la gestione dei guanti dielettrici e la corretta gestione delle attrezzature contaminate o potenzialmente contaminate.

Non è sufficiente, pertanto, che un'attrezzatura risulti formalmente assegnata o presente presso una sede o su un automezzo: è necessario che sia effettivamente disponibile, efficiente, correttamente mantenuta, verificata e accompagnata dalle informazioni necessarie a garantirne

un utilizzo sicuro, **oltre che da un'adeguata formazione del personale preposto al suo impiego**.

Automezzi. Analoga preoccupazione riguarda il parco automezzi del Comando. Con la nota prot. n. 53 del **18 agosto 2026**, a seguito dell'intervento di Mornese, la FP CGIL aveva segnalato le condizioni dei tre Defender 130 immatricolati nel 1995 e nel 1997, sui quali il personale aveva riscontrato un malfunzionamento dell'impianto frenante, l'inefficienza del freno di stazionamento, giochi dello sterzo e dotazioni antincendio inadeguate o insufficienti. Con la successiva nota prot. n. 56 del **27 agosto 2026**, la scrivente aveva nuovamente evidenziato tali criticità, rilevando che i mezzi erano stati rimessi in servizio e impiegati operativamente nonostante i problemi segnalati. In quella circostanza la FP CGIL aveva formalmente diffidato il Dirigente dal disporre l'impiego operativo e dal mettere a disposizione del personale automezzi e attrezzature non efficienti, sicuri e idonei al soccorso tecnico urgente.

La questione è stata ulteriormente ripresa con la nota prot. n. 80 del **16 ottobre 2026**, relativa all'APS 4x4 VF 33625, attualmente primo mezzo di partenza della Sede Centrale di Alessandria. Richiamando l'incidente verificatosi a Firenze il 18 settembre 2026, che aveva coinvolto un mezzo della medesima tipologia, la FP CGIL ha chiesto di verificare la formazione e l'abilitazione del personale destinato alla sua conduzione, nonché di rendere disponibile l'elenco degli operatori in possesso del relativo LIFM.

Il tema non riguarda soltanto l'APS 4x4 o i Defender, ma investe la gestione complessiva del parco automezzi, comprese le condizioni degli APS Stralis, Volvo e Mercedes, del trattore stradale e di tutto il contesto inerente la kilolitrica di Torino.

È indispensabile che la disponibilità di un mezzo nel dispositivo di soccorso corrisponda a una reale idoneità tecnica e operativa. Allo stesso modo, la presenza di un automezzo in servizio non comporta automaticamente che tutto il personale del turno sia formato e autorizzato a condurlo. Occorre garantire una corrispondenza effettiva e verificabile tra la tipologia degli automezzi assegnati al servizio, le condizioni di efficienza e manutenzione, le abilitazioni del personale, la formazione specifica ricevuta e la relativa registrazione nel Libretto Individuale di Formazione Macchina (LIFM).

A tale riguardo, desta particolare preoccupazione l'attenzione che l'Amministrazione — grazie ai poteri forti presenti al Comando — sembra oggi riservare ad altri tipi di libretti, mentre non risulta ancora affrontata con pari urgenza una criticità direttamente connessa alla capacità di assicurare il servizio di soccorso: la disponibilità, su ogni turno, di conducenti effettivamente formati e abilitati alla guida degli specifici automezzi di prima partenza.

Non sarebbe accettabile che, in occasione di un intervento, il personale assegnato alla squadra si trovi nell'impossibilità di condurre il mezzo di prima partenza perché privo della necessaria

formazione specifica o della relativa registrazione nel LIFM. Si determinerebbe così una criticità organizzativa in grado di incidere direttamente sulla tempestività della risposta operativa e sulla sicurezza degli operatori.

La formazione alla guida non può quindi ridursi a un adempimento documentale, né essere considerata secondaria rispetto ad altri percorsi specialistici: deve tradursi in competenze effettive, verificabili e coerenti con i mezzi realmente impiegati nel dispositivo di soccorso. È pertanto necessario procedere a una ricognizione complessiva dei mezzi e delle relative abilitazioni, verificando per ciascun turno la concreta disponibilità di personale formato e autorizzato.

Sala Operativa: accessi, ruoli e responsabilità. Un ulteriore aspetto riguarda l'organizzazione della Sala Operativa, già oggetto delle note prot. n. 12 del **27 aprile 2026** e prot. n. 38 del **7 giugno 2026**, con le quali la scrivente aveva richiamato la necessità di tutelarne la funzionalità, regolamentando gli accessi, garantendo la presenza di personale adeguatamente formato e definendo con chiarezza le attribuzioni delle diverse figure coinvolte nella gestione del soccorso.

Era stata evidenziata la necessità di evitare accessi indiscriminati e interferenze nello svolgimento delle attività, nonché sovrapposizioni tra le funzioni del Capo Sala e quelle del Capo Turno. La Sala Operativa non può essere considerata un ambiente di libero accesso o un luogo in cui si sovrappongono continuamente attività e responsabilità differenti. Deve essere garantita la necessaria riservatezza operativa, la continuità delle comunicazioni e la possibilità per il personale addetto di svolgere il proprio compito senza interferenze.

La gestione delle emergenze richiede ruoli definiti, responsabilità riconoscibili e procedure rispettate. Le interferenze del Capo Turno nell'attività del Capo Sala (o viceversa) devono essere affrontate attraverso una chiara organizzazione del servizio, evitando sovrapposizioni che possano compromettere il coordinamento e la tempestività delle decisioni. Le disposizioni già richiamate dalla FP CGIL, unitamente alla disciplina del DPR 28 febbraio 2012, n. 64 e alle disposizioni interne del Comando, devono trovare concreta applicazione e non rimanere mere previsioni formali.

Formazione, addestramento e mantenimento delle competenze; la sicurezza del soccorso non dipende esclusivamente dalla qualità dei mezzi e delle attrezzature, ma anche dalla preparazione del personale chiamato a utilizzarli. La FP CGIL ritiene necessario richiamare l'attenzione sulla programmazione della formazione giornaliera, degli addestramenti e del mantenimento delle competenze, che non possono essere sistematicamente sacrificati o ridotti per far fronte alle esigenze di manutenzione della sede di servizio o alla preparazione di eventi e cerimonie.

Anche le attività di manutenzione delle attrezzature di soccorso sono indispensabili e devono essere garantite, ma occorre organizzarle in modo da non sottrarre in maniera continuativa personale e tempo alle attività formative e addestrative. Non sarebbe accettabile che la necessità di mantenere efficienti il parco mezzi e la sede si traducesse, di fatto, in una riduzione delle occasioni di addestramento, aggiornamento e mantenimento delle capacità operative delle squadre. È necessario che il Comando garantisca una pianificazione equilibrata delle attività, individuando tempi, risorse e responsabilità, affinché la formazione non venga considerata un'attività residuale da svolgere soltanto quando le altre esigenze del servizio lo consentono.

Debriefing: analisi degli interventi e crescita professionale. Un ulteriore elemento che merita attenzione è rappresentato dal debriefing operativo. Con la nota prot. n. 53 del **18 agosto 2026**, la FP CGIL aveva richiesto un'analisi seria e approfondita dell'intervento di Mornese, con il coinvolgimento del personale direttamente impegnato, dei Capi Partenza e dei Funzionari Operativi e Direttivi intervenuti sul posto. Richieste analoghe sono state avanzate tramite ulteriori note per i numerosi interventi effettuati a Spinetta Marengo presso una nota azienda RIR e per il disastroso intervento sullo Scrivia.

Il debriefing non deve essere interpretato come un adempimento formale o una semplice ricostruzione cronologica dell'intervento, ma deve costituire uno strumento concreto per analizzare le scelte organizzative, le modalità di gestione del dispositivo di soccorso, le criticità emerse e le soluzioni adottabili per migliorare le attività successive.

È attraverso il confronto con chi ha operato direttamente sullo scenario che l'Amministrazione, tramite i suoi Funzionari Direttivi, può individuare eventuali carenze, valorizzare le esperienze maturate e trasformare le criticità in occasioni di apprendimento collettivo. La crescita professionale del personale e il miglioramento dell'organizzazione del soccorso richiedono anche questo tipo di attività, che non dovrebbe essere sacrificata per esigenze contingenti o considerata secondaria rispetto agli altri impegni del Comando, né ridotta a una mera questione economica su chi debba pagare quelle ore: le paga il Datore di Lavoro, rientrando a pieno titolo tra i suoi doveri.

Le questioni sopra richiamate non costituiscono episodi isolati, ma delineano un quadro di criticità che la FP CGIL ha progressivamente rappresentato attraverso le proprie comunicazioni: un quadro di degrado iniziato a febbraio 2026 e che peggiora giorno dopo giorno.

Il ripetersi delle segnalazioni e l'assenza di riscontri puntuali non consentono più di rinviare una verifica complessiva della situazione. La vicenda di Messina deve rappresentare un ulteriore richiamo alla necessità di prevenire, verificare e documentare. Non si può attendere che si verifichi un infortunio, un incidente o una situazione di pericolo per riconoscere l'importanza di criticità già ampiamente segnalate.

La FP CGIL non intende attribuire responsabilità in assenza di accertamenti, ma ritiene proprio dovere richiamare l'Amministrazione alle proprie responsabilità in materia di tutela della salute e della sicurezza del personale, di efficienza delle dotazioni e di corretta organizzazione del servizio. La mancata risposta alle comunicazioni sindacali non può tradursi in una mancata gestione delle problematiche rappresentate.

Alla luce di quanto esposto, la FP CGIL VVF chiede:

- un riscontro puntuale alle precedenti note sindacali richiamate nella presente, indicando per ciascuna le verifiche effettuate, gli interventi disposti e le eventuali criticità ancora da risolvere;
- una verifica documentata dello stato di efficienza e idoneità degli automezzi destinati al soccorso;
- la verifica della regolare formazione e abilitazione del personale alla conduzione degli automezzi, con aggiornamento e disponibilità dei relativi LIFM;
- la verifica delle condizioni delle attrezzature di soccorso, delle manichette, dei rilevatori multigas e degli altri dispositivi di sicurezza, con particolare riferimento a controlli, collaudi, Bump Test, calibrazioni, manutenzioni e tracciabilità;
- l'adozione di procedure chiare per la gestione degli accessi alla Sala Operativa, la definizione delle competenze e la prevenzione delle interferenze tra le diverse figure di servizio;
- una programmazione delle attività di manutenzione che garantisca, senza penalizzazioni sistematiche, la formazione giornaliera, gli addestramenti e il mantenimento delle competenze e della professionalità;
- la valorizzazione del debriefing quale strumento ordinario di analisi degli interventi, confronto professionale e miglioramento del dispositivo di soccorso.

Si chiede inoltre che venga fornito un quadro aggiornato delle attrezzature e degli automezzi attualmente disponibili, distinguendo quelli regolarmente impiegabili, quelli sottoposti a manutenzione, quelli in attesa di verifiche e quelli per i quali si renda necessario il ritiro temporaneo dal servizio.

La scrivente ritiene che la tutela del personale e la sicurezza degli interventi non possano essere affidate a valutazioni informali o alla sola esperienza dei singoli operatori, ma debbano fondarsi su procedure definite, controlli documentati, formazione adeguata e precise responsabilità organizzative.

In assenza di un riscontro concreto e di adeguati provvedimenti, la FP CGIL si riserva di intraprendere ogni ulteriore iniziativa a tutela delle lavoratrici e dei lavoratori, anche attraverso il coinvolgimento degli organismi competenti in materia di salute e sicurezza.

Certi che il Dirigente voglia finalmente fornire risposte puntuali alle criticità più volte rappresentate, si resta in attesa di un sollecito riscontro e si porgono distinti saluti.

Per il Coordinamento Provinciale
FP CGIL Vigili del Fuoco

Archivio delle note sindacali FP CGIL VVF Alessandria – Anno 2026

Il presente allegato, evidenzia la continuità delle segnalazioni e delle richieste formulate dalla FP CGIL in materia di salute e sicurezza, organizzazione del soccorso, formazione, gestione degli automezzi e delle attrezzature, condizioni di lavoro e tutela del personale.

Prot. 82 – 6 novembre 2026
Oggetto: *Organizzazione degli Uffici – Assegnazione del personale del ruolo degli Operatori e degli Assistenti del CNVVF.*

Richiesta di chiarimenti e revisione dell'assegnazione del personale agli uffici, con particolare attenzione agli Uffici Personale e Autorimessa, alla definizione degli incarichi e delle responsabilità e all'impiego coerente delle competenze professionali.

Prot. 81 – 6 novembre 2026
Oggetto: *Tutela della salute e sicurezza del personale operativo – Rispetto dei tempi di riposo continuativo, limite massimo dell'orario settimanale e richiesta di ritiro/superamento della DDS n. 327 del 15 maggio 2025.*

Richiesta di garantire le 11 ore consecutive di riposo e il limite medio massimo di 48 ore settimanali, straordinari compresi. Contestata l'organizzazione dei richiami e dei trattenimenti in servizio non coerente con le disposizioni a tutela del recupero psicofisico.

Prot. 80 – 16 ottobre 2026
Oggetto: *Salute e sicurezza sul lavoro – Formazione e abilitazione del personale alla conduzione dell'APS 4x4 VF33625.*

Richiesta di verificare la formazione e l'abilitazione del personale impiegato alla guida del mezzo e di rendere disponibile l'elenco degli operatori autorizzati.

Prot. 79 – 16 ottobre 2026
Oggetto: *Conferimento e conferma degli incarichi di Referente dei distaccamenti.*

Richiesta di formalizzare gli incarichi di referente delle sedi territoriali di Ovada, Acqui Terme, Tortona, Novi Ligure e Casale Monferrato.

Prot. 78 – 25 ottobre 2026
Oggetto: *VII° Corso di primo ingresso per aspiranti Vigili Volontari del Distretto SUD – Segnalazione di criticità in materia di salute e sicurezza e richiesta di chiarimenti.*
Segnalate criticità relative alle attività pratiche, all'impiego delle attrezzature, alla sicurezza dei partecipanti, ai DPI e alle responsabilità connesse alle attività formative.

Prot. 77 – 13 ottobre 2026
Oggetto: *Emergenza incendi boschivi – Proposta di protocollo d'intesa per il supporto alle attività di ricognizione aerea e monitoraggio degli scenari operativi.*

Proposta di coordinamento istituzionale per favorire il supporto alle attività di ricognizione e monitoraggio degli incendi boschivi, anche mediante sistemi SAPR e altre risorse aeree.

Prot. 76 – 4 ottobre 2026
Oggetto: *Rilevatori multigas Honeywell in dotazione – Verifica di idoneità, manutenzione e tracciabilità delle operazioni di controllo e taratura.*

Richiesta di verificare lo stato dei rilevatori multigas, la regolarità delle manutenzioni, dei controlli e delle tarature, assicurando la tracciabilità degli interventi.

Prot. 75 – 3 ottobre 2026
Oggetto: *Impiego del personale volontario del Distaccamento di Valenza – Richiesta di disposizione integrativa alla DDS n. 631 del 7 novembre 2024.*

Richiesta di chiarire e disciplinare le modalità di impiego del personale volontario al di fuori del proprio distaccamento, tutelando la copertura territoriale e l'organizzazione del servizio.

Prot. 74 – 3 ottobre 2026
Oggetto: *Mantenimento delle abilitazioni e dell'operatività del personale SAF – Richiesta di verifica, aggiornamento dell'organizzazione del settore e chiarimenti sulla DDS n. 359/2025.*

Richiesta di verificare il mantenimento delle abilitazioni SAF, l'attività di aggiornamento e addestramento e l'organizzazione del settore.

Prot. 73 – 30 settembre 2026
Oggetto: *Sollecito formalizzazione incarichi – Collega O.* [redacted].

Richiesta di emanare una disposizione di servizio che formalizzi gli incarichi e le funzioni effettivamente attribuiti al collega, individuando l'ufficio o l'area funzionale di appartenenza e le relative responsabilità.

Prot. 72 – 30 settembre 2026
Oggetto: *Attrezzature di soccorso – Criticità nella gestione e disponibilità.*

Segnalate problematiche relative alla disponibilità, manutenzione e gestione delle dotazioni operative, con particolare attenzione ai guanti dielettrici, agli spallacci degli autoprotettori e alla gestione delle attrezzature contaminate.

Prot. 71 – 28 settembre 2026
Oggetto: *Mobilità interna – Ripubblicazione dei posti disponibili.*

Richiesta di ripubblicare i posti disponibili e garantire una procedura di mobilità interna trasparente, aggiornata e coerente con le effettive esigenze delle sedi.

Prot. 70 – 27 settembre 2026
Oggetto: *Impianti di riscaldamento delle sedi di servizio – Verifiche tecniche in vista dell'avvio della stagione termica.*

Richiesta di verificare preventivamente il funzionamento e la sicurezza degli impianti di riscaldamento della sede centrale e delle sedi territoriali.

Prot. 69 – 27 settembre 2026
Oggetto: *Controllo, campionamento e sanificazione degli impianti idrico-sanitari – Rischio Legionella.*

Richiesta di monitoraggio periodico degli impianti idrici della sede centrale e dei distaccamenti, con campionamenti, eventuali interventi di bonifica e condivisione degli esiti con RLS e Organizzazioni Sindacali.

Prot. 68 – 24 settembre 2026
Oggetto: *Comando VV.F. Alessandria – Procedura di mobilità interna – Richiesta intervento del Direttore.*

Richiesta di intervento della Direzione Regionale in relazione alla procedura di mobilità interna, alla pubblicazione dei posti disponibili e alla necessità di garantire criteri trasparenti e aggiornati.

Prot. 67 – 22 settembre 2026
Oggetto: *ODG n. 444 del 22 settembre 2026 – Avvio procedura di mobilità interna del personale operativo VF – Richiesta emissione nuovo Ordine del Giorno.*

Richiesta di un nuovo Ordine del Giorno che consenta una corretta ricognizione dei posti disponibili e una procedura di mobilità interna chiara e trasparente.

Prot. 66 – 21 settembre 2026
Oggetto: *Richiesta organizzazione addestramento e verifica delle attrezzature in dotazione per il personale con abilitazione TAS II.*

Richiesta di programmare attività addestrative e verifiche delle attrezzature utilizzate dal personale abilitato TAS II.

Prot. 65 – 17 settembre 2026
Oggetto: *Gestione del personale.*
Nota relativa a problematiche organizzative e alla gestione del personale, con richiami alle corrette relazioni sindacali e alla necessità di trasparenza nei rapporti con l'Amministrazione.

Prot. 64 – 16 settembre 2026
Oggetto: *Soccorso – Criticità connesse alla sicurezza negli interventi.*

Segnalati rischi per il personale durante attività di soccorso in contesti industriali e la necessità di adeguate informazioni sui pericoli, sulle sostanze coinvolte e sulle misure di protezione e decontaminazione.

Prot. 63 – 7 settembre 2026
Oggetto: *Colonna Mobile Regionale – Criticità organizzative e operative.*

Segnalate problematiche relative alla disponibilità e compatibilità delle attrezzature, alla gestione dei mezzi e dei materiali e all'organizzazione del personale impiegato nella Colonna Mobile Regionale.

Prot. 62 – 9 settembre 2026
Oggetto: *TPSS – Mantenimento e rinnovo delle abilitazioni.*

Segnalata la presenza di personale con formazione TPSS scaduta o da aggiornare e richiesta una programmazione delle attività di retraining e riqualificazione.

Prot. 61 – 7 settembre 2026
Oggetto: *Sollecito riscontro – Nota Prot. n. 34 del 3 luglio 2026, controllo periodico delle attrezzature a supporto del soccorso tecnico urgente.*

Sollecito relativo alle verifiche, manutenzioni e tarature dei rilevatori gas, con particolare riferimento a Bump Test, strumenti SENSIT, Honeywell e dispositivi Dräger.

Prot. 60 – 3 settembre 2026
Oggetto: *Imenotteri – Procedure operative e decontaminazione.*

Richiesta di chiarimenti e indicazioni sulle procedure da adottare negli interventi connessi alla presenza di imenotteri, con particolare attenzione alla gestione e decontaminazione delle attrezzature.

Prot. 59 – 3 settembre 2026
Oggetto: *Mobilità interna.*

Richiesta di riequilibrio del personale operativo tra i turni e le sedi territoriali, con attenzione alle sostituzioni frequenti e alla necessità di una nuova procedura di mobilità interna.

Prot. 58 – 13 settembre 2026
Oggetto: *SYENSQO – Acido fluoridrico.*

Segnalazione dei rischi connessi alla presenza di acido fluoridrico presso il sito industriale e richiesta di adeguate informazioni operative, procedure di intervento e misure di protezione per il personale.

Prot. 57 – 31 agosto 2026
Oggetto: *Corso di formazione SAF avanzato rivolto al personale operativo permanente della Regione Piemonte.*

Osservazioni sull'organizzazione del corso, sui requisiti di partecipazione e sulla necessità di garantire criteri trasparenti nell'individuazione del personale.

Prot. 56 – 27 agosto 2026
Oggetto: *Salute e sicurezza dei lavoratori – Automezzo Defender 130.*

Segnalate condizioni di inefficienza e criticità meccaniche del veicolo, con richiesta di verifiche e di non impiegare mezzi che non garantiscano adeguate condizioni di sicurezza.

Prot. 55 – 26 agosto 2026
Oggetto: *Prossimo collocamento a riposo del Capo Turno del turno D – Richiesta tempestiva attivazione della procedura di ricognizione.*

Richiesta di avviare per tempo la procedura per individuare il nuovo Capo Turno, applicando i criteri previsti dalla DDS n. 648 del 5 dicembre 2023.

Prot. 54 – 24 agosto 2026
Oggetto: *Sala Operativa provinciale.*

Richiamo alla corretta applicazione dell'art. 64 del D.P.R. 64/2012 in materia di accesso e utilizzo dei sistemi della Sala Operativa. La nota affronta anche le condizioni ergonomiche e di sicurezza delle postazioni, con riferimento ai Comandi di Alessandria e Asti.

Prot. 53 – 18 agosto 2026
Oggetto: *Debriefing Mornese.*

Segnalate criticità emerse nella gestione dell'intervento di Mornese, con particolare attenzione all'organizzazione del dispositivo di soccorso, ai carichi di lavoro, ai richiami in straordinario e alla sicurezza del personale.

Prot. 52 – 14 agosto 2026
Oggetto: *Gestione del personale – Criteri per il richiamo in straordinario e gestione dell'Autorimessa.*

Contestata l'assenza di criteri oggettivi per i richiami in straordinario ai sensi dell'art. 79 del D.P.R. 64/2012. Evidenziate disparità nella distribuzione delle ore lavorate e richiesto un sistema di rotazione equo e trasparente.

Prot. 51 – 7 agosto 2026
Oggetto: *Temporanea esenzione dal STU.*

Nota relativa alla temporanea esenzione dal Servizio Tecnico Urgente di personale operativo e alla necessità di chiarire le attività assegnabili e le condizioni organizzative connesse.

Prot. 50 – 6 agosto 2026
Oggetto: *LIFM – Libretto Individuale di Formazione Macchina.*

Richiesta di migliorare la gestione e la tracciabilità delle abilitazioni alla guida, della formazione del personale e delle verifiche relative agli automezzi.

Prot. 49 – 3 agosto 2026
Oggetto: *Ore di lavoro prestate.*

Contestati i ritardi nell'assegnazione del personale trasferito ad Alessandria ai rispettivi turni operativi. Richiesto che tali ritardi non comportino decurtazioni di ore o ferie né perdita delle indennità di turno. Chiesto inoltre il riconoscimento economico del tempo dedicato ad attività amministrative e riunioni.

Prot. 48 – 30 luglio 2026
Oggetto: *Corrette relazioni sindacali – Richiesta del rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità ed equità nella gestione del personale.*

Richiamo al rispetto delle prerogative sindacali e alla necessità di riscontri puntuali alle note della FP CGIL. Affrontate inoltre le criticità organizzative, la carenza di personale, la gestione del dispositivo di soccorso e le condizioni di lavoro.

Prot. 47 – 29 luglio 2026
Oggetto: *Telo da salto.*

Richiesta di chiarimenti e verifiche in merito alla disponibilità, all'impiego e alla formazione del personale sull'attrezzatura, prima della sua piena utilizzazione operativa.

Prot. 46 – 29 luglio 2026
Oggetto: *Autovetture.*

Richiesta di chiarimenti sui criteri di assegnazione e utilizzo delle autovetture di servizio, anche in relazione alle missioni e agli spostamenti fuori Comando.

Prot. 45 – 24 luglio 2026
Oggetto: Magazzini tecnici.

Richiesta di chiarimenti e trasparenza sui criteri di conferimento degli incarichi.

Prot. 44 – 19 luglio 2026
Oggetto: *TPSS – Corso ATP per personale volontario.*

Osservazioni sull'organizzazione del corso e sulla necessità di verificare la validità delle certificazioni TPSS dei partecipanti, evitando l'impiego di personale con abilitazioni scadute.

Prot. 43 – 19 luglio 2026
Oggetto: *ATP.*

Nota relativa all'organizzazione delle attività formative ATP. Il contenuto specifico richiede una verifica del documento originale prima di poter essere descritto più dettagliatamente.

Prot. 42 – 17 luglio 2026
Oggetto: *Autorimessa.*

Segnalate criticità nell'impiego del personale operativo per attività di autorimessa e movimentazione dei mezzi, con richiesta di chiarire compiti, responsabilità e distinzione tra attività operative e tecnico-amministrative.

Prot. 41 – 17 luglio 2026
Oggetto: *Salute e sicurezza – Guida automezzi.*

Richiamato l'art. 66, comma 4, del D.P.R. 64/2012 in relazione alle modalità di movimentazione degli automezzi, chiedendo il rispetto della presenza di due operatori, di cui uno alla guida.

Prot. 40 – 24 luglio 2026
Oggetto: *Supporto al personale in occasione di infortuni o malattie riconducibili all'attività di servizio.*

Richiesta di una linea guida interna che disciplini l'assistenza al lavoratore infortunato o colpito da malattia riconducibile al servizio, individuando ruoli e responsabilità e garantendo supporto negli adempimenti e nel rientro al domicilio e in servizio.

Prot. 39 – 13 luglio 2026
Oggetto: *Salute e sicurezza.*

Segnalate criticità nell'organizzazione del dispositivo di soccorso e nelle modalità di impiego del personale, con particolare attenzione ai tempi di recupero psicofisico, ai richiami in straordinario e al rispetto delle 11 ore di riposo.

Prot. 38 – 7 giugno 2026
Oggetto: *Debriefing.*

Richiesta di valorizzare il debriefing successivo agli interventi quale strumento di analisi delle criticità operative, condivisione delle esperienze e miglioramento della sicurezza.

Prot. 37 – 7 luglio 2026
Oggetto: *Soccorso – Utilizzo di sistemi di localizzazione e dati telefonici nelle ricerche di persone disperse.*

Segnalata la mancata diffusione di indicazioni e documentazione relative all'impiego di sistemi quali IMSI Catcher e dati di utilizzo telefonico nelle attività di ricerca di persone disperse.

Prot. 36 – 6 luglio 2026
Oggetto: *Nomina del Referente del Distaccamento di Novi Ligure.*

Richiesta di individuare e formalizzare il nuovo referente della sede di Novi Ligure a seguito del pensionamento del precedente incaricato.

Prot. 35 – 3 luglio 2026
Oggetto: *Pulizia e igiene degli ambienti di lavoro.*

Segnalate criticità nella pulizia dell'area dei distributori automatici e degli spazi adiacenti agli armadietti DPI. Richiesto un incremento degli interventi di pulizia e la rimozione di ostacoli presso le vie di uscita.

Prot. 34 – 3 luglio 2026
Oggetto: *Controllo periodico delle attrezzature a supporto del soccorso tecnico urgente.*

Richiesta di verifiche periodiche e documentate su attrezzature e strumenti di soccorso, tra cui guanti dielettrici, estintori, rilevatori multigas, cercafughe e dispositivi per il controllo delle atmosfere.

Prot. 33 – 29 giugno 2026
Oggetto: *Personale operativo ad orario giornaliero – Definizione e relativa pubblicazione di criteri per l'impiego nei servizi di vigilanza, attività ex D.Lgs. 81/2008 e prestazioni di lavoro straordinario per soccorso.*

Richiesta di una disposizione organizzativa che definisca criteri trasparenti e uniformi per l'impiego del personale operativo ad orario giornaliero, nelle attività di vigilanza, nelle attività connesse al D.Lgs. 81/2008 e negli straordinari per soccorso. Chiesta un'equa rotazione tra il personale e i quattro turni.

Prot. 32 – 29 giugno 2026
Oggetto: *Richiesta di revisione della Disposizione di Servizio n. 428 del 29 giugno 2026 – Mobilità del personale CS e CR, assegnazione del responsabile manutenzione sedi e assegnazione del personale neo Capi Squadra.*

Richiesta di riesaminare la DDS n. 428, con riferimento ai criteri di mobilità interna, alla distribuzione del personale qualificato e alle modalità di assegnazione tra le sedi territoriali.

Prot. 31 – 17 giugno 2026
Oggetto: *Caldo – Salute e sicurezza.*

Richiesta di misure organizzative e preventive per tutelare il personale durante le attività lavorative e operative in condizioni di elevate temperature.

Prot. 30 – 20 giugno 2026
Oggetto: *Formazione – Respiratori.*

Nota relativa alla formazione e all'addestramento sull'utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie.

Prot. 29 – 11 giugno 2026
Oggetto: *D.P.R. 7 maggio 2008 – Congedo ordinario nel periodo 1° giugno – 30 settembre e attività di formazione.*

Richiesta di indicazioni uniformi per la gestione delle attività formative e delle assenze estive, garantendo la fruizione delle ferie e un trattamento omogeneo tra i quattro turni. Chiesti chiarimenti anche sulle modifiche dei turni e degli orari per consentire la partecipazione ai corsi, nel rispetto dei tempi di lavoro e riposo.

Prot. 28 – 31 maggio 2026
Oggetto: *Caffé – Gestione del servizio di distribuzione automatica.*

Segnalazioni e richieste relative alla gestione del servizio di distribuzione automatica di bevande presso le sedi del Comando.

Prot. 27 – 28 maggio 2026
Oggetto: *Mobilità del personale qualificato.*

Richiesta di chiarimenti e criteri trasparenti per la mobilità e l'assegnazione del personale qualificato, in relazione alle esigenze delle sedi e del dispositivo di soccorso.

Prot. 26 – 25 maggio 2026
Oggetto: *Sali minerali – Salute e sicurezza.*

Richiesta di misure di supporto all'idratazione e al reintegro dei sali minerali per il personale impegnato in attività operative durante i periodi di caldo intenso.

Prot. 25 – 19 maggio 2026
Oggetto: *Passaggio del 109° Giro d'Italia nella provincia di Alessandria – Predisposizione del dispositivo di soccorso – 21 maggio 2026.*

Richiesta di informazioni e chiarimenti sull'organizzazione del dispositivo di soccorso predisposto in occasione della manifestazione ciclistica.

Prot. 24 – 31 maggio 2026
Oggetto: *Ricarica – Veicoli elettrici.*

Segnalate criticità relative alla ricarica dei veicoli elettrici e alla collocazione dei mezzi in prossimità delle sedi, con attenzione ai possibili rischi d'incendio.

Prot. 23 – 27 maggio 2026
Oggetto: *DECO – Decontaminazione.*

Richiesta di attenzione alle procedure di decontaminazione del personale e delle attrezzature dopo gli interventi, per ridurre l'esposizione a sostanze contaminanti.

Prot. 22 – 29 maggio 2026
Oggetto: *2 giugno – Celebrazione della Festa della Repubblica.*

Nota relativa all'organizzazione e alla partecipazione del personale alle attività istituzionali previste per la ricorrenza.

Prot. 21 – 17 maggio 2026
Oggetto: *Salute e sicurezza.*

Segnalazione di problematiche inerenti alla tutela della salute e sicurezza del personale. Per una descrizione più puntuale è necessaria la verifica del testo integrale.

Prot. 20 – 17 maggio 2026
Oggetto: *TPSS – Mantenimento delle abilitazioni.*

Segnalata la necessità di programmare il retraining e il mantenimento delle competenze TPSS, considerato il tempo trascorso dalle ultime attività formative e la presenza di personale con certificazioni da aggiornare.

Prot. 19 – 13 maggio 2026
Oggetto: *Richiamo in straordinario.*

Richiesta di criteri oggettivi e trasparenti per il richiamo del personale in servizio straordinario, garantendo equità nella distribuzione delle opportunità e delle ore.

Prot. 18 – 2 maggio 2026
Oggetto: *Armadietti.*

Richiesta di individuare e assegnare spazi e armadietti al personale in possesso di particolari qualificazioni e abilitazioni, per una corretta custodia delle dotazioni.

Prot. 17 – 29 aprile 2026
Oggetto: *Riunione periodica ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. 81/2008.*

Richiesta di convocare la riunione periodica sulla salute e sicurezza, considerato che l'ultimo incontro risultava svolto il 23 maggio 2025, con adeguato preavviso e partecipazione dei soggetti previsti.

Prot. 16 – 27 aprile 2026
Oggetto: *Vigili – Assegnazione del personale neoassunto.*

Nota relativa all'assegnazione del personale Vigile di nuova assegnazione e alla distribuzione presso le sedi del Comando.

Prot. 15 – 23 aprile 2026
Oggetto: *Condizionamento – Manutenzione e sanificazione degli impianti.*

Richiesta di interventi di manutenzione e sanificazione degli impianti di climatizzazione della sede centrale e dei distaccamenti, con verifica tecnica e documentazione degli interventi.

Prot. 14 – 16 aprile 2026
Oggetto: *Campetto sportivo multifunzionale – Sede centrale.*

Segnalato lo stato di degrado dell'impianto sportivo e richiesta una valutazione degli interventi necessari al ripristino e alla fruibilità della struttura.

Prot. 13 – 13 aprile 2026
Oggetto: *Richiesta di accesso alle disposizioni di servizio relative all'assegnazione degli incarichi ai Funzionari Direttivi.*

Richiesta di accesso alle disposizioni vigenti sugli incarichi assegnati ai Funzionari Direttivi, ai relativi capitoli di spesa e alla nomina del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP).

Prot. 12 – 27 aprile 2026
Oggetto: *Mancato rispetto delle vigenti disposizioni di sicurezza per la Sala Operativa Provinciale COM-AL.*

Segnalate criticità nella gestione della Sala Operativa e della Sala Crisi, con richiamo agli artt. 64 e 65 del D.P.R. 64/2012 e alla DDS n. 349 del 22 maggio 2025. Richiesto il rispetto delle regole di accesso, la presenza di personale adeguatamente formato e la tutela degli ambienti e delle infrastrutture.

Prot. 11 – 16 marzo 2026
Oggetto: *Richiesta mobilità interna.*

Richiesta di una ricognizione delle disponibilità e di una distribuzione più equilibrata del personale tra i turni e le sedi territoriali, tenendo conto dell'assegnazione del personale del 101° corso.

Prot. 10 – 16 marzo 2026
Oggetto: *Predisposizione del Servizio Tecnico Urgente.*

Richiesta di chiarimenti e indicazioni sull'organizzazione del dispositivo di soccorso, con particolare riferimento alla figura del Funzionario di Guardia provinciale e alla verifica preventiva della composizione delle squadre.

Prot. 09 – 16 marzo 2026
Oggetto: *Intervento – vedi Rel. 1243 del 14/03/2026.*

Segnalate criticità nella predisposizione del dispositivo di soccorso durante l'allerta meteo e nell'intervento per il salvataggio di un canoista nel torrente Stura. Richieste linee guida per i Funzionari responsabili del servizio di guardia provinciale, i Capi Turno e la Sala Operativa, anche per la gestione degli interventi complessi.

Prot. 08 – 4 marzo 2026
Oggetto: *PFAS – Schiume antincendio.*

Richiesta di interventi per la gestione e lo smaltimento delle schiume contenenti PFAS e per la bonifica certificata di serbatoi, attrezzature, lance, premiscelatori e tubazioni, oltre a informazione e formazione del personale sui rischi e sui nuovi agenti estinguenti.

Prot. 07 – 2 marzo 2026
Oggetto: *Organizzazione dei servizi e impiego del personale.*

Richiesta di criteri trasparenti per l'equa rotazione dei servizi, il coinvolgimento del personale non turnista e l'impiego nelle attività di vigilanza e negli esami connessi al D.Lgs. 81/2008.

Prot. 06 – 27 febbraio 2026
Oggetto: *Sollecito – Richiesta organigramma operativo e confronto sindacale.*

Richiesta di aggiornamento dell'organigramma operativo, con indicazione della consistenza effettiva del personale per turno e sede, al netto delle assenze. Evidenziate carenze negli organici e richiesta di confronto su organizzazione, mobilità, formazione e ferie.

Prot. 05 – 13 febbraio 2026
Oggetto: *Elezioni RLS – Richiesta di autorizzazione per attività di informazione sindacale.*

Richiesta di autorizzare le attività di informazione e propaganda sindacale presso le sedi di servizio in vista delle elezioni dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza.

Prot. 04 – 12 febbraio 2026
Oggetto: *Richiesta aggiornamento organigramma operativo.*

Richiesta di aggiornare l'organigramma del personale operativo, con indicazione della consistenza effettiva per turno e sede, in vista dei trasferimenti e dell'assegnazione dei nuovi Vigili.

Prot. 03 – 6 febbraio 2026
Oggetto: *Organizzazione del dispositivo di soccorso e rispetto dei tempi di riposo.*

Richiesta di chiarimenti sull'organizzazione del servizio, sul ricorso al lavoro straordinario e sul rispetto delle 11 ore di riposo, con richiamo alle disposizioni interne e alla normativa vigente.

Prot. 02 – 6 febbraio 2026
Oggetto: *Applicazione della direttiva ministeriale del 19 gennaio 2026 – Controlli nei locali di pubblico spettacolo.*

Richiesta di chiarimenti sull'applicazione della direttiva, sulla distinzione dei compiti tra personale ispettore e direttivo, sui criteri di individuazione del personale, sulla conduzione degli automezzi, sul lavoro straordinario e sul rispetto dei tempi di riposo.

Tutto ebbe inizio il 2 Febbraio 2026 .....